

1675. Die sabbati decima septima mensis Augusti  
vespere

In sala inferiori domus delicti mei Nobarj infra  
viciis P. T. P. de Capherij inter med  
Joannem Hietmij pp. Jo. Kati habitans in loco fagnae  
viciis P. Olgiati Olong, tunc med Testi, producitur li  
per am A. Hieru Potius examinandus super  
improvisis capituli in causa inter eundem  
A. Potius ex Una, et J. C. D. Paulu Hieru  
monachal ex altera verberata cum J. G. de  
Fazio Quasi parricide inter med, et fluminis  
Olong, curatorem A. Marchione Josepho  
brucato, et giji batis Juravit, et Jurat ad  
S. D. E. in explicatione factis triplicem in  
manibus mei Nobarj, et Consilij J. fluminis  
infra dicere veritatem et in hac causa  
bona fide, et sine fraude, tam pro Una, quam  
pro altera parte, veritatis, ira, odio, amore, timore  
preco, amicitia, inimicitia, pecuniari profano,





figliola per moglie et hauendo poi 20 6.  
fagnano ribriato i 2. bari di fagnano con  
altri bari alla sig. Isabella Visconti uolta  
di eto sig. micho per rap. della ma debbe  
quella pure ho uisto che faceua fare et  
ocurre et a suoi tempi 2. Vicari bono da  
20 bario di fagnano uino a quello di Euba  
ma, <sup>grande</sup> ~~che~~ ~~particolare~~ quelli doi sotto  
la chieca di 20. Visale e fanni lenar il  
pece a suoi tempi debbe tempo bono  
in pedimento se curato da persona alcuna  
et dopo la morte della sig. Isabella,  
nelle drononi seguite in il 20. 2. Anho,  
con M. G. Gio: Battista Anho suo fructo  
ambo doi figliuola 2. sig. Isabella di  
bari di fagnano bono in torbe al 20. 6.  
offiere Gio: Battista quale uiuendo uolera  
far fare e bono uoli Vicari e lenar  
il pece a suoi tempi debbe bono nel 20.







... non si può dire, ~~adesso~~ di Palera, et confermo il can-  
one et chi giura il fatto, et non che fa peccato  
morbale, e non si vuole al veltamento  
del danno alla parte

Inte se ha havuto ~~giurazioni~~ di deponere  
in questo etame più a favore d'una  
parte, che dell'altra

Non ho uno etame sopra di questo del 10. g. di  
Matteo Visentini, et altri come ho detto  
sopra di sopra, et sopra quello  
quello del 10. g. di Pierantonio Capibaldone  
ma per questo non ho alcun desiderio  
o passione, che vinca più l'uno, che  
l'altro

Inte se di questo, che chi batte ha depulso  
ha lui batte precisa niente et infer-  
: mazione, ouero l'ha tenuto a dire da  
altri

Risponde. Io non ho havuto inferenze da



stanno, ma lo so di propria scienza, —  
mentre che habendo io al presente circa  
anni <sup>cinquanta</sup> ~~quaranta~~, dopo che ho hauuto copi-  
: tione delle cose del mondo ho visto  
quelli uinari che si faceuano per conto  
del S. B. matio, et doppo la sua morte  
del tempo della S. V. Isabella fino al tempo  
del S. B. Officio Sio: Robicoa ho sempre  
ajutata a fare tali uinari, e tenuti  
anora il gette a miei campi, come ho  
già detto.

Inte prima d'aver esaminato ha parlato  
con il S. B. Pierino Robo ouero con il  
mio Procuratore, o solcitatore, et di  
che cosa hanno parlato.

Nota Prima di uenir a milano ho parlato  
con il S. B. Hiero Robo a fezzano, quale  
mi ha detto che deueti uenir a milano  
a farmi esaminare, ma che argomenta con



Letti li capitoli prima d'adabo, et lo gl'omo  
vati prometti d'anon per fatti clamorosi

M. E. Capitoli non mi s'indotti Letti da  
persona alcuna per che qui al presente  
da lo, ve mi è stato promesso d'adabo  
per fatti clamorosi, e ben vero, che  
chendo io pensavo bene, sia conueniente  
che il Jo mio Padrone mi paghi le giornate

Int. di gli ti fatto le spese per la strada nel  
venir a Milano, et di gli è la fa di presentarsi  
a Milano, e pure le per farle ha ricevuto  
danari dalla parte, et che eula ha ricevuto

M. Jo mio Padrone mi ha dato soldi cinquanta  
per farvi le spese d'adabo, quanto per  
un'altra volta, che ueni a Milano, ma  
per che giorni finati non ti potete tornare  
et qui a Milano con quelli pochi danari che  
ho hauuto mi fauo le spese

Int. Avea dimora qui a Milano